



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "COME INTENDE AGIRE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE VISTO CHE LA CIRCOSCRIZIONE 2 A GUIDA PD SEMBRA STIA AGENDO PER BLOCCARE IL COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLABILE LUNGO VIA PLAVA CON CONSEGUENTE RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA STESSA?" PRESENTATA IN DATA 16 NOVEMBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA. .

Il/la sottoscritto/a Consigliere/a Comunale,

PREMESSO CHE

- lo Statuto della Città di Torino prevede all'articolo 66 comma 2, tra le forme di partecipazione, che il Consiglio di Circoscrizione può predisporre specifiche consultazioni nella fase di predisposizione di progetti di interesse della Circoscrizione demandando al Regolamento del Decentramento le modalità;
- il Regolamento del Decentramento all'articolo 36 comma 1 indica che possono essere indette delle Consultazioni relativamente a determinati problemi o provvedimenti di specifico interesse che coinvolgono categorie o settori della Circoscrizione;
- il 13 marzo 2012 la Circoscrizione "ex 10" ha votato favorevolmente al "Parere di competenza su: Opere di compensazione ambientale termovalorizzatore. Ciclopista Via Anselmetti." (mecc. 2012 01228/093);
- in data 30 giugno 2016, a valle dell'insediamento, la nuova amministrazione ha considerato il progetto approvato dalla precedente amministrazione meritevole di completamento, una volta risolte le problematiche di bonifica amianto che si erano presentate in corso d'opera, perché si volgeva a favorire la mobilità ciclabile e presentava profili di riqualificazione di una zona periferica che necessita di interventi;

CONSIDERATO CHE

- nel 2015 i lavori si sono interrotti perchè ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) ha trovato, durante i normali controlli nel piazzale del cantiere lungo via Anselmetti, del "ballast", materiale di riempimento con pietrisco serpentinitico contenente amianto e ne ha conseguentemente chiesto la bonifica. I lavori sono ripresi nel 2016;
- in data 7 luglio 2017 durante la Commissione Comunale congiunta 6 + 2 avente ad oggetto il prolungamento della ciclopista via Plava, alla presenza dell'Assessore Unia, del Mobility Manager di FCA e del Coordinatore della Commissione 4 della Circoscrizione 2 si era

- specificato che i lavori a quella data, senza lo slittamento temporale per il problema delle bonifiche, sarebbero stati già conclusi;
- in data 21 settembre u.s. durante l'incontro pubblico a Mirafiori Sud con i residenti in zona, con l'assessore Alberto Unia e gli uffici tecnici del Comune, è stata avanzata la proposta da parte di un cittadino di un percorso alternativo e, già in quel caso, i tecnici del Comune hanno spiegato che sul marciapiede di via Faccioli non è presente lo spazio minimo di legge; per usare il marciapiede bisognerebbe allargarlo con conseguente eliminazione di una corsia, mentre su Strada del Drosso la pista sarebbe sempre sul marciapiede perché altrimenti bisognerebbe asfaltare la banchina centrale che, oltre a togliere dello spazio al verde, potrebbe comportare maggiori costi di realizzazione;
 - nel "Piano della Mobilità ciclabile (Biciplan)", deliberazione del Consiglio Comunale approvata il 18 ottobre 2013, si specifica che, preferibilmente, le piste vanno collegate con quelle esistenti e nel caso specifico con la pista ciclabile presente lungo via Plava da corso Unione Sovietica fino a via Faccioli dove si interrompe;
 - nel "Piano della Mobilità ciclabile (Biciplan)", si specifica che le "piste vanno create dove ci sono attrattori di traffico" e nel caso specifico il prolungamento della pista ciclabile lungo asse di Via Plava consentirebbe il collegamento ciclabile diretto della zona con le scuole di Piazzetta Jona, favorendo l'abbandono dell'auto privata per l'accompagnamento dei figli e, inoltre, data la presenza degli stabilimenti FCA e New Holland favorire la mobilità ciclabile per i lavoratori, con riduzione della congestione della zona;
 - in data 9 novembre 2017, il Consiglio di Circoscrizione 2 ha approvato la deliberazione proposta dalla Giunta di Circoscrizione (mecc. 201704710/085) relativa ad una consultazione popolare per scegliere il percorso del prolungamento della pista ciclabile di via Plava;
 - é stato appositamente realizzato un parcheggio da FCA per attenuare possibili inconvenienze relative all'eliminazione della sosta selvaggia sulla banchina alberata, parte integrante di un progetto largamente condiviso e aspettato;
 - alcuni lavori sono stati già realizzati e altri sono in corso in merito alla realizzazione dei tratti di nuove ciclabili di collegamento in Via Anselmetti, nei pressi della nuova rotonda e nella strada di accesso a FCA/New Holland, lavori previsti per la realizzazione di un progetto complessivo e già approvato di risistemazione della mobilità nell'intera zona;

TENUTO CONTO CHE

- la pista di Via Plava, che misurerebbe circa 1.050 metri, ha un progetto esecutivo con gara assegnata e aspetta solo di essere costruita, mentre quella fino a strada del Drosso misurerebbe circa 1.530 metri, ovvero 1 volta e mezza la pista di Via Plava, in assenza di uno studio di fattibilità tecnica;
- la ditta che ha vinto la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori della pista è ferma da

- mesi in attesa dell'apertura del parcheggio e aspetta solo di partire coi lavori e, se questi non partiranno in tempo utile, è probabile che si corra il rischio di perdere il finanziamento delle opere di compensazione (vincolate al progetto) con probabile richiesta pagamento penali alla ditta che ha vinto la gara e, quindi, con possibile danno erariale per la Città;
- nel scegliere il percorso alternativo si perderebbe la risistemazione del verde di Via Plava e delle basi di protezione dei fusti, il "parcheggio selvaggio" resterebbe immutato e si perderebbe la risistemazione degli incroci pericolosi via Plava / via Faccioli e via Plava / via Negarville, mediante anche l'utilizzo di nuova segnaletica e semafori lampeggianti;
 - la Consultazione avverrà in data 20 novembre 2017 dalle 9 alle 19, con il coinvolgimento solo di una minima parte degli usufruttori della zona, con conseguenti costi per l'amministrazione pubblica relativi al personale da comandare alla consultazione e successivo spoglio oltre ai costi per la predisposizione delle schede di voto;
 - tale consultazione coinvolge solo alcune vie limitrofe alle zone di intervento e non coinvolge tutti i residenti del quartiere e i lavoratori della zona che sono interessati dalla riqualificazione della via e sono potenziali fruitori della pista ciclabile in oggetto, escludendoli di fatto dal poter esprimere un proprio parere;

VISTO CHE

- la proposta alternativa avanzata dalla Giunta di Circoscrizione 2 ad oggi non ha alcuna fattibilità tecnica, riguarderebbe un percorso maggiore con potenziali costi di realizzazione maggiorati e farebbe cadere la riqualificazione del tratto di Via Plava oggetto di intervento;
- si configurerebbe il possibile rischio di esporre la Città a possibile danno erariale se i lavori, previsti e già aggiudicati, di prolungamento della pista dovessero bloccarsi o peggio ancora si dovesse stravolgere il progetto, a seguito di questo cambio di parere che in prima istanza la Circoscrizione nel 2012 aveva espresso con voto favorevole, quando l'Amministrazione cittadina era a guida della maggioranza PD, mentre ora lo rimette in dubbio con l'avvio di una consultazione popolare in corrispondenza della data di avvio lavori;
- la consultazione che avverrà il 20 novembre c.a. in Circoscrizione 2 per richiesta della Amministrazione circoscrizionale, se ritenuta fondamentale e non solo strumentale, poteva essere indetta mesi addietro senza arrivare all'ultimo momento con rischio di creare un danno sia di tipo economico sia di mancata riqualificazione dell'area;
- la consultazione stessa non coinvolge tutte le possibili categorie e tutta la popolazione della Circoscrizione impattata da tale intervento, in contrapposizione al requisito previsto dal già citato Regolamento del Decentramento;

INTERPELLANO

La Sindaca e la Giunta su come intenda agire e con quale cronoprogramma di azione affinché l'azione della Giunta di Circoscrizione 2 non ingeneri un danno erariale verso la Città e affinché, finalmente, i residenti di Via Plava possano vedere riqualificato il tratto di collegamento di Via Plava da Via Faccioli fino a Via Anselmetti, sia mediante la realizzazione della pista ciclabile sia mediante tutte le altre sistemazioni previste dal progetto e dirette a riqualificare la zona.

F.to: Cataldo Curatella
Serena Imbesi